



SELEZIONE PUBBLICA INDETTA CON DECRETO DIRETTORIALE 02/02/2022, N. 1019 DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE 04/03/2022, n.18 PER N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO (JUNIOR) AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3 LETTERA A - L. 240/2010, PRESSO IL POLITECNICO DI MILANO DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E STUDI URBANI PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/D1 - PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (COD. PROCEDURA 2022_RTDA_DASTU_2).

ALLEGATO n.1 al I VERBALE (CRITERI DI VALUTAZIONE)

CRITERI VALUTAZIONE PRELIMINARE

1. La commissione giudicatrice effettuerà una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati. Sarà dato rilievo alla pertinenza degli argomenti affrontati con le tematiche caratterizzanti il settore dell'Architettura del Paesaggio, così come definito dalla declaratoria del settore disciplinare ICAR/15: "I contenuti scientifico-disciplinari hanno per oggetto l'assetto paesistico del territorio, delle aree non edificate e degli spazi aperti, nonché l'organizzazione del verde, quale sistema entro cui si colloca la parte costruita delle città e del territorio. Riconoscendo come elementi fondanti le diversità ambientali e le presistenze storiche, culturali, ecologiche ed estetiche e come carattere qualificante la valorizzazione delle procedure dell'ecologia nei processi di progettazione, comprendono attività riguardanti la pianificazione e gestione paesistica del territorio, la progettazione dei sistemi del verde urbano, la riqualificazione ed il recupero delle aree degradate, la progettazione dei giardini e dei parchi, l'inserimento paesistico delle infrastrutture ed il controllo dell'evoluzione del paesaggio." (Decreto Ministeriale 4 ottobre 2000, Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 24 ottobre 2000 n. 249 - supplemento ordinario n. 175):

- Dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'Estero;
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (Borse di studio, Assegni di ricerca, ecc.);
- realizzazione di attività progettuale. Sarà dato rilievo all'attività progettuale i cui esiti siano stati premiati o pubblicati, alla continuità e all'intensità dell'attività negli ultimi 5 anni e alla pertinenza degli argomenti affrontati con le tematiche caratterizzanti il settore dell'Architettura del Paesaggio;
- partecipazione a gruppi di ricerca nazionali e internazionali;
- relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali, partecipazione e coordinamento di workshop, mostre, seminari nazionali e internazionali;
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

2. La valutazione di ciascun titolo indicato dal comma 1 verrà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica

1. La commissione giudicatrice nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

2. La commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni di cui al comma 1 sulla base dei seguenti criteri:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Relativamente ai lavori in collaborazione al fine di individuare l'apporto individuale dei candidati la commissione giudicatrice valuterà quanto segue:

- si valuteranno eventuali dichiarazioni rese dai candidati e dagli altri autori della pubblicazione tese a chiarire la parte e le attività svolte e attribuibili ai medesimi nel lavoro scientifico;
- si prenderà atto, ove espressamente dichiarata nella pubblicazione, della parte attribuibile al candidato;
- negli altri casi la Commissione valuterà l'apporto individuale di un candidato alla pubblicazione sulla base della coerenza, anche sotto il profilo della continuità, con l'attività scientifica dallo stesso svolta nel complesso, della specifica competenza del candidato rispetto a quella dei coautori; ove ciò non fosse possibile, si assumerà che il contributo di ciascun autore sia paritario e proporzionato al numero di coautori.

3. La commissione giudicatrice valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

CRITERI DI VALUTAZIONE (successiva alla discussione pubblica)

Dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'Estero.	fino a punti: 30
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero.	fino a punti: 10
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (Borse di studio, Assegni di ricerca, ecc.	fino a punti: 10
Realizzazione di attività progettuale. Sarà dato rilievo all'attività progettuale i cui esiti siano stati premiati o pubblicati, alla continuità e all'intensità dell'attività negli ultimi 5 anni e alla pertinenza degli argomenti affrontati con le tematiche caratterizzanti il settore dell'Architettura del Paesaggio.	fino a punti: 15
Partecipazione a gruppi di ricerca nazionali e internazionali.	fino a punti: 15
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali, partecipazione e coordinamento di workshop, mostre, seminari.	fino a punti:10
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.	fino a punti:10

1. La commissione giudicatrice effettuerà una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

2. La valutazione di ciascun titolo indicato dal comma 1 verrà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica

1. La commissione giudicatrice nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

2. La commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni di cui al comma 1 sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Relativamente ai lavori in collaborazione al fine di individuare l'apporto individuale dei candidati la commissione giudicatrice valuterà quanto segue:

- si valuteranno eventuali dichiarazioni rese dai candidati e/o dagli altri autori della pubblicazione tese a chiarire la parte e/o le attività svolte e attribuibili ai medesimi nel lavoro scientifico;
- si prenderà atto, ove espressamente dichiarata nella pubblicazione, della parte attribuibile al candidato;
- negli altri casi la Commissione valuterà l'apporto individuale di un candidato alla pubblicazione sulla base della coerenza, anche sotto il profilo della continuità, con l'attività scientifica dallo stesso svolta nel complesso, della specifica competenza del candidato rispetto a quella dei coautori; ove ciò non fosse possibile, si assumerà che il contributo di ciascun autore sia paritario e proporzionato al numero di coautori.

La commissione giudicatrice stabilisce che alle singole pubblicazioni presentate (in n. max di 12, come riportato nel bando) verranno attribuiti i punteggi indicati nella tabella sottostante, fino ad un massimo di punti 15 complessivi, così ripartiti:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;	fino a punti: 8
b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;	fino a punti: 5
c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;	fino a punti: 1
d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.	fino a punti: 1

3. La commissione giudicatrice valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La commissione assegnerà fino a 20 punti alla consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa.

La commissione stabilisce che la soglia minima per l'ottenimento dell'idoneità è pari a 180 punti su un massimo di 300.

LA COMMISSIONE

Prof. Sara Protasoni (Presidente)

Firmato digitalmente ai sensi del CAD – D. Lgs 82/2005 e s.m.i.

Prof. Gianni Celestini (Componente)

Firmato digitalmente ai sensi del CAD – D. Lgs 82/2005 e s.m.i.

Prof. Manfredi Leone (Segretario)

Firmato digitalmente ai sensi del CAD – D. Lgs 82/2005 e s.m.i.